

GREEN LIFE: costruire città sostenibili

Archiviato in: [Imprese Amiche dell'Ambiente](#) — Ecoimprese @ 09:40



[Legambiente](#), [Triennale di Milano](#) e [Istituto di Ricerche Ambiente Italia](#) presentano: **Green Life: costruire città sostenibili (Dal 5 febbraio al 28 marzo 2010)**, mostra dedicata agli architetti e alle città che hanno saputo darsi una visione del futuro, hanno adottato strategie coraggiose, hanno messo in atto azioni concrete per un'architettura più sostenibile.

Solo le città sostenibili del prossimo futuro potranno dare speranza a quella metà della popolazione mondiale che è diventata urbana, talvolta cingendo d'assedio i nuclei storici con nuovi agglomerati di fango e lamiera. E' necessario passare dall'utopia alla realizzazione, per dimostrare che è possibile vivere diversamente negli spazi urbani; bisogna interpellare i saperi, della scienza e della cultura, perché nessuno è autosufficiente. Nel nostro caso Legambiente e la Triennale affrontano il tema mettendo al centro i grandi architetti.

Già nel 1996 **Thomas Herzog, Norman Foster, Renzo Piano e Richard Rogers** decisero di promuovere la **Carta Europea per l'Energia Solare nell'Architettura e nella Pianificazione Urbanistica**, a cui aderirono altri progettisti.

Questi quattro architetti, che hanno avviato insieme a Auer + Weber l'esperienza di progettazione dell'eco-quartiere di Solar City a Linz, **sono presenti a Green Life** anche con proprie realizzazioni significative.

Norman Foster con le Vivaldi Towers nel quartiere energeticamente avanzato ad Amsterdam e con il master plan di Eurogate, il quartiere ad edilizia passiva di Vienna. Richard Rogers con il nuovo aeroporto di Barajas; Renzo Piano con la California Academy of Sciences a San Francisco, Thomas Herzog con Soka Bau, l'edificio per uffici ad alta efficienza energetica a Wiesbaden. A Green Life anche i recentissimi Linked Hybrid di Steven Holl a Pechino, Manitoba Hydro di KPMB_Architects a Vancouver, il Genzyme Centre di Stefan Behnisch a Boston, tutti certificati LEED.

E poi: le case popolari espandibili con l'autocostruzione di ELEMENTAL Architects in Cile, la scuola di F. Kere in Burkina Faso, il recupero urbano a Dublino di B. Mc Evoy Arch. e le residenze di edilizia sociale di S. Solinas e G. Verd a Siviglia.

Sono italiani alcuni progetti in mostra: il Centre for Sustainable Energy a Ningbo in Cina di Mario Cucinella e il Centro per il benessere delle donne a Ouagadougou, in Burkina Faso di FARE studio.

Italiana la localizzazione e la certificazione per il Museion di KSV, il Quartiere Casanova (entrambi a Bolzano), e la Scuola Elementare di Ponzano Veneto.

Dopo le architetture, è possibile viaggiare, all'interno della mostra, dentro 9 città che hanno fatto

di “green life” la propria filosofia abitativa.

In primo luogo **Stoccolma**: Green Capital 2010 e “fossil free” entro il 2050. In mostra il suo eco-quartiere Hammarby. Altre città della Svezia documentano l’enorme sforzo di recupero ambientale di interi quartieri di edilizia sociale (Göteborg, Norrköping e Kristianstad) insieme a Malmö con la riqualificazione dell’area portuale.

fonte: <http://www.greenews.info/>

[Commenti \(0\)](#)

Scrivi un commento

Per inviare un commento devi fare il [login](#).

Copyright © 2010 **EcoImprese** - [NetFace S.r.l.](#) - WP-Theme by [Vlad-Design](#)